

Prot.gen.

29 Settembre 2025

Al Consigliere Comunale  
**CLAUDIO MEREGHETTI**  
Capogruppo Lista Dimensione Cernusco

**OGGETTO: RISPOSTA A INTERROGAZIONE EX ART.61 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO  
COMUNALE – INTERVENTO VIA DON STURZO**

Gentile Consigliere,

volendo rispondere alla sua Interrogazione, riconfermo quanto esposto nel merito rispetto alla domanda di attualità presentata lo scorso Consiglio Comunale del 31 luglio 2025.

Nel corso del periodo successivo, complice anche il periodo feriale, l'Amministrazione insediatasi in data 1 luglio si è mossa inizialmente gestendo i dossier ereditati dalla precedente amministrazione e relativi a opere già definite, cantierate o in corso di esecuzione, oltre che a stanziare ulteriori risorse per opere rilevanti che vogliamo eseguire o cominciare entro la fine dell'anno. Gli uffici sono stati, pertanto, estremamente impegnati su molteplici fronti: tra luglio e la data odierna la Città di Cernusco sul Naviglio ha aperto 50 cantieri.

Per quanto riguarda il progetto di riorganizzazione e riqualificazione di Don Sturzo, esso rimane prioritario e fondamentale per la nuova Amministrazione avendolo inserito in un più ampio contesto di riqualificazione dell'intero Quartiere Tre Torri, compresa la viabilità. Lavorando in parallelo sul Piano di Governo del Territorio e sul Piano Generale del Traffico Urbano, stiamo inserendo tale opera in prospettiva delle attività che svilupperemo nel quartiere.

Per questa Amministrazione, via Don Sturzo rimane un asse viario fondamentale, da riqualificare e un importante pezzo di città da rimettere a disposizione dei residenti e dei cittadini tutti. Confermando quanto contenuto nelle analisi, colgo l'occasione per sottolineare che:

- Via Don Sturzo è una arteria, complice l'attuale impostazione della viabilità, sottoutilizzata rispetto alle potenzialità e a servizio esclusivo del quartiere e che quindi, oggi, non è funzionale al collegamento con il comparto in espansione di Melghera né tantomeno a supportare il traffico di via Leonardo Da Vinci;
- Via Don Sturzo è un tragitto, complice l'assenza di alcuna sede protetta, sottoutilizzato dai ciclisti, rispetto alle potenzialità del bacino servito e dei luoghi a cui si può accedere (nuovo asilo nido e attiguo plesso scolastico, RSA in via di costruzione, residenze, Piazza Ghezzi...);
- Via Don Sturzo è una zona pedonale per nulla utilizzata, complice lo stato attuale dei marciapiedi ed è principalmente a servizio per la sosta dei veicoli dei residenti.



In generale, via Don Sturzo è oggi per noi una priorità prima di tutto “sociale”, che non rispecchia le esigenze dei residenti in termini di mobilità, supporta in modo estremamente limitato la gestione del traffico di via Leonardo Da Vinci, disincentiva la mobilità dolce. Ma più di tutto è una strada che non rispecchia gli standard di qualità e di utilizzo raggiunti da altre aree/strade riqualificate negli ultimi anni. E' infine una questione di sicurezza, oggi i marciapiedi della via sono sostanzialmente impraticabili, pur avendoli riqualificati meno di 10 anni fa; ciò a causa di consuetudini progettuali oggi non più riproponibili e che prevedevano la messa a dimora di filari di bagolari per garantire il verde stradale. Specie arborea che può raggiungere dimensioni del fusto di oltre 2 metri di diametro, incompatibili con qualsiasi marciapiede urbano.

Per questo motivo è nell'interesse dell'Amministrazione prendere contatto con i residenti dell'area, non appena avremo il quadro complessivo degli interventi che andremo ad attuare unitamente agli strumenti di pianificazione, PGT e PGU.

Ogni visione o discussione strettamente focalizzata sulla via Don Sturzo sarebbe parziale, provvisoria e in netto contrasto con una buona e corretta progettazione di lungo termine, ovvero che tenga conto della visione complessiva del quadrante e il carattere definitivo dell'intervento.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento porgo cordiali saluti.

**La Sindaca**

Paola Lorena Colombo

